

Rete territoriale servizi – Vicenza

Il curriculum di educazione alla lettura
Esperienze in atto e prospettive future

**Per un curriculum di lettura
nel biennio**

Gabriella Bressan
ITIS Rossi - Vicenza

- Il lettore non specialista
- non legge le opere letterarie per padroneggiare meglio la scrittura o l'analisi del testo
- non legge per ricavare informazioni sulla storia o società in cui vive;
- legge per comprendere meglio se stesso e il mondo.
- Un adolescente è impegnato nella difficile fase della ricerca di sé e del senso della propria vita
- I libri rendono dicibili domande che spesso rimangono mute (Beseghi).
- E ha fame di storie simili alla sua.
- Come educare i ragazzi alla lettura della letteratura "alta"?



- Il romanzo ha un tempo lungo,
- crea un mondo,
- la storia “parla” a tutti
- purché ci sia una voce
 - che decodifica,
 - indica direzioni di analisi,
 - sottolinea i temi,
 - mostra relazioni di significato.



- *“Certo la voce del professore ha contribuito alla riconciliazione. Risparmiando lo sforzo della decodificazione, delineando chiaramente le situazioni, dipingendo le scene, incarnando i personaggi, sottolineando i temi, accentuando le sfumature, facendo nel modo più chiaro possibile il suo lavoro di rivelatore fotografico.”* (D. Pennac, *Come un romanzo*, p. 96),
- Bisogna vincere la loro paura di non capire:
 - dilatando il senso del libro,
 - mostrando le diverse chiavi di lettura,
 - individuando le scelte stilistiche.

Il testo diventa come la borsa di Mary Poppins: una riserva inesauribile di sorpresa, pieno di “pepite d’oro” da trovare.

Come conciliare

- piacere della lettura e obbligo della valutazione
- il tempo lungo del romanzo e il tempo interrotto della mattinata scolastica;
- abolizione dell'antologia e l'aleatorietà nell'assegnazione delle cattedre;
- esigenze di programmazione (Invalsi, storia della letteratura, Esame di Stato) e la scelta di leggere romanzi per due ore (su quattro) alla settimana;
- le proprie scelte e quelle degli altri docenti a cui negli anni successivi verrà assegnata la classe.

ORGANIZZAZIONE

- **5 unità didattiche**, autonome ma correlate
- momenti di lezione frontale;
- conversazioni su uno o più temi individuati nel libro;
- lettura ad alta voce e lettura individuale;
- esperimenti di scrittura creativa ed esercizi per accertare la comprensione del testo e la capacità di sintesi;
- analisi dei temi, dei personaggi, delle tecniche narrative, dello stile.

CONTENUTI

- **quattro romanzi di formazione**
- un **testo** da leggere con i genitori durante le vacanze di Natale

FINALITA'

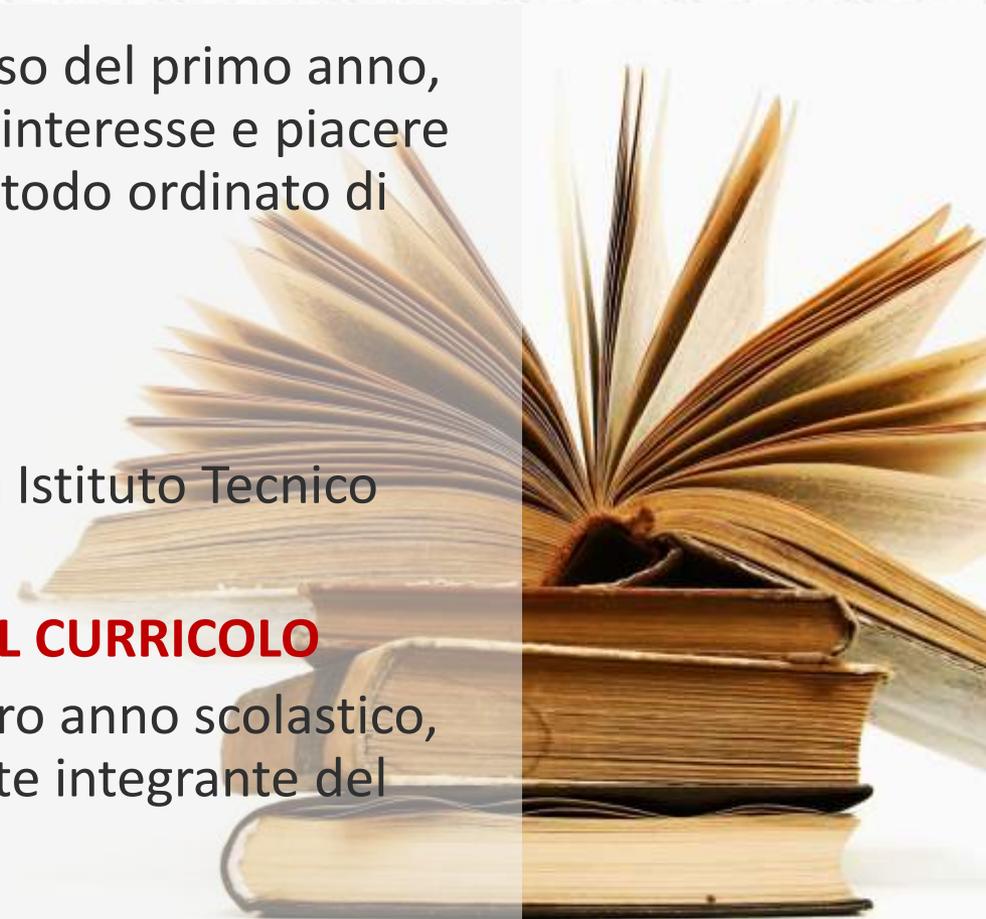
Gli studenti, alla fine del percorso del primo anno, avranno sviluppato un maggior interesse e piacere per la lettura e maturato un metodo ordinato di lavoro sul testo narrativo.

DESTINATARI

Prima classe di un biennio di un Istituto Tecnico

COLLOCAZIONE NEL CORSO DEL CURRICOLO

L'attività si svolge durante l'intero anno scolastico, due ore alla settimana ed è parte integrante del programma.

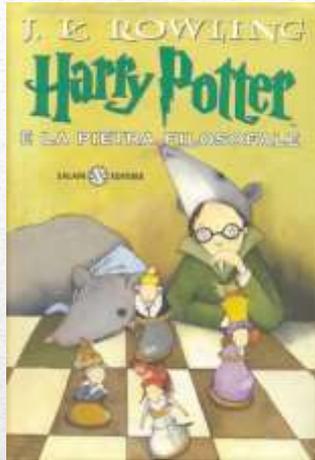


I TEMI

il distacco dall'infanzia	l'angoscia della crescita
il tempo del gioco	l'incontro con il male ed il "diverso" (anche dentro di sé)
l'assunzione della responsabilità	la delusione
la tensione utopica	la cura dell'altro
il confronto con il gruppo dei pari	



- **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
- *acquisire metodi e strumenti di analisi del testo letterario e para-letterario, attraverso la conoscenza dei seguenti elementi della narratologia:*
- La storia e il racconto
- La struttura del testo narrativo
- I due principali generi narrativi moderni: il racconto e il romanzo
- La scomposizione del testo in sequenze
- La tipologia delle sequenze
- Il rapporto tra fabula ed intreccio
- Lo scarto fabula/intreccio: il tempo e il susseguirsi degli eventi
- Il ruolo assunto dallo spazio
- Il modo di rappresentare lo spazio (mimetico e simbolico)
- Il tempo e la durata degli eventi
- L'analisi del personaggio: caratterizzazione, ruolo e funzione
- I differenti registri comunicativi nel testo scritto
- La voce narrante
-
- *saper produrre semplici testi scritti di tipo descrittivo e narrativo, lavorando per fasi in modo pianificato e ottenendo risultati adeguati*
- come si pianifica un testo scritto
- come si scrive un riassunto
- come si scrive una descrizione (testo breve)
- come si scrive un tema
- come si scrive un nuovo finale di un testo narrativo
- come si scrive una pagina autobiografica



I LIBRI DEL PERCORSO (PRIMO ANNO)

- Crescere nel fantasy: *Harry Potter e la pietra filosofale* (ottobre-novembre)
- Crescere in un'estate: il gruppo dei pari e la conoscenza del male: *Io non ho paura* (dicembre-gennaio)
- Crescere nella foresta per sentire la propria vocazione: *Il richiamo della foresta* (febbraio-marzo)
- Crescere a Budapest, in altri tempi e in altri spazi, *I ragazzi della via Paal* (aprile)
- *L'uomo che piantava gli alberi* (durante le vacanze di Natale, lettura condivisa con i genitori).



OTTOBRE-NOVEMBRE HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE

IL LETTORE E IL SENSO. Durante l'analisi e la discussione in classe riflessioni su

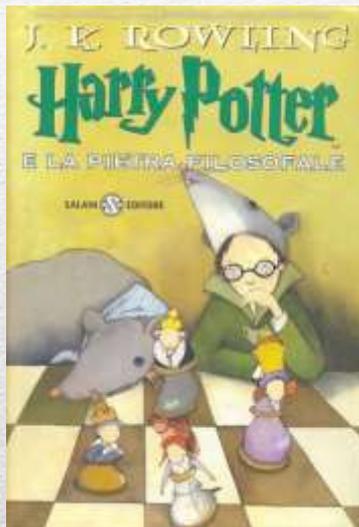
- l'amicizia come valore portante
- l'accettazione del diverso (Hagrid)
- la presenza del male (Voldemort)
- la necessità di "non guardarsi nello specchio"
- la presenza di un lato oscuro in ogni persona: "la cicatrice"
- il significato di "storia di formazione"

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- La struttura del testo narrativo
- La scomposizione del testo in sequenze
- La favola e l'intreccio
- La caratterizzazione dei personaggi, il ruolo, la funzione
- La suggestione degli spazi
- Le caratteristiche del genere (fantasy, avventura, romanzo di formazione)

ESERCIZI DI SCRITTURA

- Divisione in sequenze e sintesi
- Analisi del personaggio: Ermione, Hagrid, Malfoy (metodo di lavoro: dividere il foglio in due parti: a sinistra raccogliere gli elementi individuati nel romanzo, a destra stesura del testo descrittivo).
- Inventare un oggetto magico ed un personaggio "magico" da inserire in una pagina del romanzo
- Analisi degli spazi, descrizione denotativa e connotativa



IL LETTORE E IL SENSO. Durante l'analisi e le discussioni in classe riflessioni su:

- la responsabilità della scelta, l'incontro "empatico" con l'altro, la delusione affettiva. le dinamiche nel gruppo dei pari
- il tradimento nell'esperienza dell'amicizia
- il distacco dall'infanzia: separazione fisica e simbolica
- Fiaba e romanzo, l'orco e il malvagio
- Gli eroi della letteratura e il loro ruolo nella crescita personale

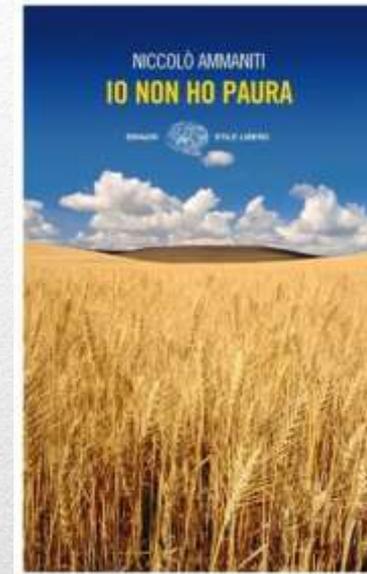
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- la struttura narrativa: esordio, peripezie, *spannung*, scioglimento
- La caratterizzazione del "cattivo": Sergio e Felice Natale.
- L'uso mimetico del linguaggio
- I diversi tipi di finale: aperto, ambiguo, lieto fine, tragico, contro le aspettative del lettore, ecc.

ESERCIZI DI SCRITTURA

- Domande sul libro per verificarne una lettura precisa ed attenta
- Prima pagina di un'autobiografia: *I miei miti, i miei eroi. Rifletti sul ruolo che hanno rivestito per te alcune figure del mondo della letteratura o del cinema o dello sport.*
- La proposta è stata preceduta da un lavoro sulla scrittura (analisi del titolo, produzione delle idee, scaletta; stesura della brutta copia; revisione; stesura della bella copia; seconda revisione)
- Inventare un nuovo finale della storia
- Analisi dei personaggi e del loro ruolo (ad esempio il "cattivo Sergio Matera")
- Analisi dello stile

(Cfr. allegato 1) - esercizi



IL LETTORE E IL SENSO. Durante l'analisi e le discussione in classe riflessioni su:

- la scoperta della propria vocazione
- il rapporto tra uomo e natura, tra uomo ed animali (analisi dei diversi padroni di Buck)
- la formazione di Buck e la lenta e faticosa scoperta della propria natura
- la legge del più forte nel gruppo
- il confronto tra “natura” e “civiltà”

OBIETTIVI FORMATIVI

- la struttura narrativa del testo, romanzo di formazione di Buck (gli ostacoli, le prove, gli antagonisti, la crescita e la definitiva conquista di sé)
- i personaggi: i “buoni” e “i malvagi”; gli “inetti” e “gli esperti”
- il paesaggio nordico: descrizione mimetica e simbolica dello spazio
- la focalizzazione e i momenti “lirici” del testo

ESERCIZI DI SCRITTURA

- Il testo descrittivo. Come si scrive un breve testo descrittivo a partire da una frase topica
- Descrivere il paesaggio nordico del libro
- Descrivere uno spazio in modo mimetico e simbolico.
- Pagina autobiografica *Cosa significa per te “scoprire la propria vocazione”?*
- Tema: *Il richiamo della foresta: un romanzo di formazione “alla rovescia”*

Allegato 2 (esercizi)



IL LETTORE E IL SENSO. Durante l'analisi e le discussioni in classe riflessioni su:

- essere ragazzi oggi e agli inizi del Novecento
- la tensione utopica (significato del termine, lo slancio idealistico di Boka e Nemeček)
- il confronto con il gruppo dei pari
- Lo spazio del gioco: il *grund* come luogo di esperienza dello scontro e del confronto, dell'amicizia, della solidarietà di gruppo, degli ostacoli, del tradimento, della caduta delle speranze
- La fine dell'infanzia (il finale del libro)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Confronto tra il gruppo dei pari del romanzo "Io non ho paura" e quello dei "Ragazzi della via Paal"
- L'eroe del romanzo: il piccolo Nemeček.
- Riflessione sulla figura dell'eroe (confronto tra gli eroi dell'Iliade e gli eroi del romanzo moderno)
- Riflessione sul tempo libero di un ragazzo dell'Ottocento e il tempo occupato dei ragazzi del XXI secolo

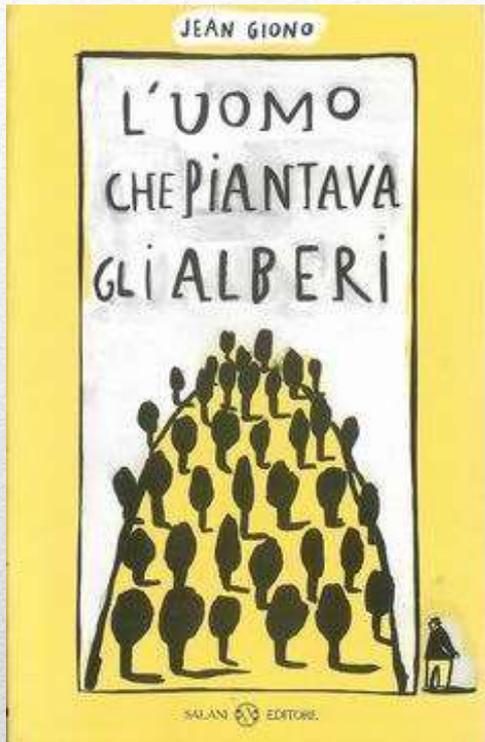
ESERCIZI DI SCRITTURA

- Seconda pagina autobiografica: i miei giochi
- Tema: Nell'introduzione a *I ragazzi della via Paal* lo psicanalista Crepet scrive: "Per molti decenni il campo, la piazza, la strada sono stati i luoghi della crescita, dell'imparare, del provare a vivere la vita dei grandi. Oggi non è più così; oggi gli adolescenti non giocano più fuori ma dentro, ognuno nella propria stanza confortevole." Sei d'accordo? Ti ritrovi in questa analisi di Crepet? In ogni caso, senti che ci sono rilevanti differenze tra la tua vita di adolescente e quella dei ragazzi di via Paal? Ritieni che ciò sia positivo o negativo?
- Tema: Parla di un oggetto o di un luogo che ti fa venire in mente un momento importante del tuo passato ed illustra che cosa provi accorgendoti del trascorrere del tempo.



L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI

NATALE



- Libro da leggere con i genitori e da commentare.
- il tema della cura di sé, del mondo, degli altri,
- Risultati deludenti.
- Problema di testi? Di coinvolgimento? Di tempi?



RISULTATI RAGGIUNTI

quantitativi

- i non lettori hanno letto sette libri (cinque durante l'anno, due durante l'estate)

relazionali:

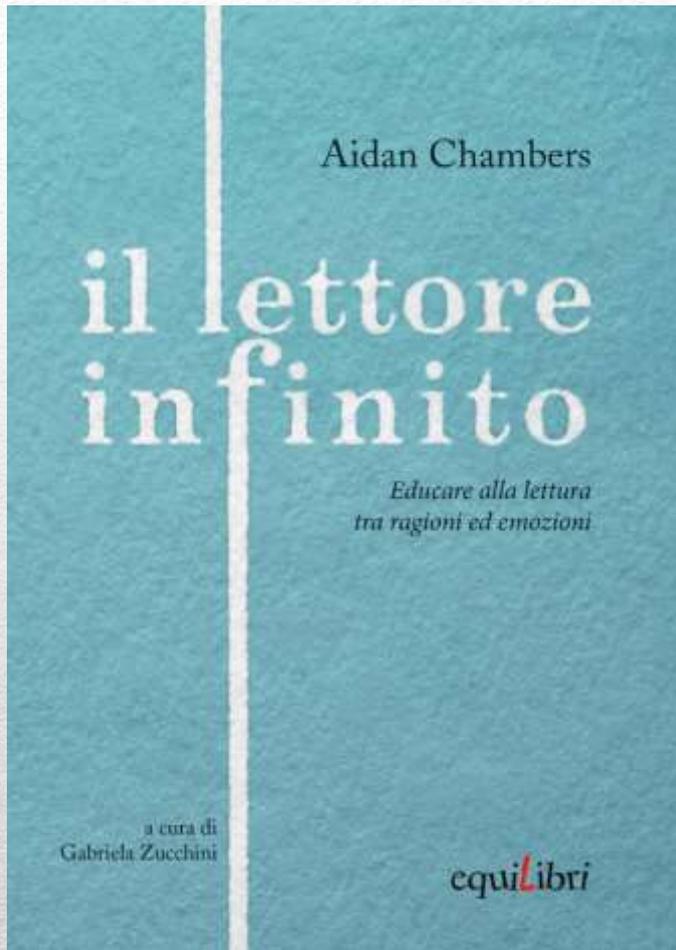
- la creazione di un'epica di classe (repertorio di storie, immagini, situazioni condivise, un linguaggio di classe)
- si è creato il cerchio magico della lettura

didattici

- miglioramento delle capacità di esposizione, analisi, confronto
- miglioramento nelle capacità di cogliere le relazioni/differenze tra le storie e gli stili

BUONI PROPOSITI

- Maggiore e più efficace coinvolgimento dei genitori
- Alla fine del biennio, gli studenti potrebbero realizzare un libro autobiografico
- Realizzare "Il taccuino del lettore" (idea di Chambers)



- A. Chambers , *Il lettore infinito, Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni*, Equilibri , Modena 2015
- G. Montesano, *Come diventare vivi. Un vademecum per lettori selvaggi*, Bompiani, Milano 2017
- D. Pennac, *Come un romanzo*, Feltrinelli, Milano 1993
- I. Zeppetello, *Leggere i romanzi d'oggi*,
http://www.uciimtorino.it/romanzi_di_oggi.htm

Rete territoriale servizi – Vicenza

Il curricolo di educazione alla lettura
Esperienze in atto e prospettive future

Grazie per l'attenzione

**Per un curricolo di lettura
nel biennio**

Gabriella Bressan

gbressan@itisrossi.vi.it

ITIS Rossi – Vicenza
